



Delibera della Giunta Regionale n. 499 del 25/11/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 667 DEL 6.12.2011. COMMISSIONE REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE E DEI NUCLEI TERRITORIALI DI CONTROLLO SULL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI RIFERITE AI LIVELLI DI ASSISTENZA. ULTERIORI DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che con Deliberazione n. 1935 del 9 novembre 2007 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 63 del 3 Dicembre 2007:

- a. è stata costituita la Commissione Regionale di Coordinamento per la promozione della qualità delle prestazioni sanitarie e dei nuclei territoriali di controllo sull'appropriatezza delle prestazioni sanitarie riferite ai livelli di assistenza, cui sono stati demandati i seguenti compiti:
 - I. esprimere pareri e proposte in ordine alle modalità di effettuazione dei controlli e individuazione di metodologie operative appropriate;
 - II. definire ed individuare l'insieme di indicatori standardizzati predisposti sulla base delle informazioni delle schede di dimissione ospedaliera, attività ambulatoriali, territoriali e domiciliari, assunti a riferimento nell'ambito del flusso informativo per la valutazione ed il controllo dell'appropriatezza prescrittiva dal livello dei prescrittori a quello aziendale – segmento, questo, affidato alle singole Aziende sanitarie - e da questo a quello regionale;
 - III. esprimere pareri sui rapporti dell'attività di controllo delle aziende sanitarie;
 - IV. esprimere pareri in materia di qualità o appropriatezza, dietro richiesta dell'Assessorato alla Sanità o dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali per particolare esigenze;
 - V. predisporre proposte di linee guida in materia di effettuazione di controlli;
- b. è stato attribuito al Settore Assistenza Sanitaria l'esercizio delle seguenti funzioni e attività di coordinamento tra l'Assessorato, l'ArSan e la Commissione Regionale:
 - I. coordinamento dei sistemi di controllo delle AASSLL e, ove necessario, autonome verifiche presso i soggetti erogatori mediante l'utilizzo del flusso informativo di cui al successivo punto 3;
 - II. predisposizione di proposte di iniziative di formazione nei confronti del personale delle aziende sanitarie in materia di controllo;
- c. è stato attribuito all'ArSan il compito dell'intervento relativo alla Tessera Sanitaria mediante la costituzione e l'esercizio di un flusso informativo per la valutazione ed il controllo dell'appropriatezza prescrittiva dal livello dei prescrittori a quello aziendale – segmento, questo, affidato alle singole Aziende sanitarie come descritto al successivo punto 4. - e da questo a quello regionale;
- d. è stato stabilito di istituire presso le Aziende Sanitarie Locali dei Nuclei operativi di controllo finalizzati a verificare, presso tutti i soggetti erogatori, mediante l'utilizzo delle linee guida sui controlli individuate a livello regionale, l'eventualità di:
 - I. aumenti artificiali delle prestazioni erogate (ad esempio dimissioni anticipate e frazionamento improprio dei casi o dei trattamenti effettuati anche presso istituzioni sanitarie diverse);
 - II. selezione della casistica trattata;
 - III. diversa rappresentazione delle prestazioni effettivamente erogate;
 - IV. inesatta compilazione della cartella clinica, della scheda di dimissione ospedaliera e in genere della documentazione attestante l'erogazione delle prestazioni;
 - V. ingiustificata frequenza, nella casistica trattata, degli episodi di ricovero classificati come anomali, in base ai criteri di cui alla vigente normativa;
 - VI. ogni altro comportamento che non corrisponda ad un impiego ritenuto adeguato del sistema di remunerazione a prestazione;
- e. è stato dato mandato ai Direttori Generali delle AASSLL:

- I. di provvedere, entro due mesi dalla data di adozione della citata delibera, all'istituzione dei Nuclei Operativi di Controllo;
- II. di costituire e garantire nel tempo il successivo esercizio del flusso informativo relativo alle prescrizioni dal livello dei singoli prescrittori al livello aziendale a supporto delle attività del Nucleo Operativo di Controllo;

RILEVATO che con successiva deliberazione n. 596 del 27 marzo 2009:

- I. è stato soppresso Servizio Ispettivo Sanitario e Socio – Sanitario istituito con le deliberazioni n. 322 del 07.03.2007 e n. 780 del 11.05. 2007, per non determinare sovrapposizioni e contrapposizione di competenze ed attribuzioni;
- II. è stata modificata la deliberazione n. 1935 del 09.11.2007, ampliando – al punto 1, primo capoverso, del deliberato - i compiti della Commissione con essa costituita, che divengono i seguenti: “promozione della qualità delle prestazioni sanitarie e socio – sanitarie”;
- III. è stato integrato, sempre al punto 1 del deliberato, il quinto capoverso, inserendo la figura dell’Assessore alle Politiche Sociali tra quelli che possono richiedere pareri alla Commissione per particolari esigenze;
- IV. è stata integrata la composizione della Commissione con quattro rappresentanti indicati dall’Assessore alle Politiche Sociali;
- V. è stato integrato il punto 5 del deliberato, con la previsione “di provvedere alle necessarie integrazioni nelle attività dei Nuclei Operativi di Controllo tra attività su strutture sanitarie e socio sanitarie in collaborazione con gli operatori degli ambiti territoriali di pertinenza”;

RILEVATO, altresì che, con deliberazione n. 667 del 6.12.2011 è stata ridefinita la composizione della Commissione, articolandola in due Sezioni di cui una sanitaria ed una socio-sanitaria, demandando alla medesima i seguenti compiti, oltre a quelli già previsti dalle DD.GG.RR. n.1935/07 e n.596/09:

- I. attività in materia di promozione della qualità delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie e dei nuclei territoriali di controllo sulla appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie riferite ai livelli di assistenza;
- II. attività di affiancamento all’AGC “Assistenza Sanitaria” per la realizzazione dei controlli dell’appropriatezza clinica, nonché per implementare un programma di controllo sugli esiti delle cure;

DATO ATTO che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 144 del 15.5.2012 sono stati nominati i componenti della Commissione ed è stata delegata al Dott. Attilio Montano Bianchi la presidenza della medesima;

CONSIDERATO che:

- I. tra gli obiettivi affidati alla Commissione rientra quello della implementazione di un processo per il perseguimento di elevati standard di qualità ed efficienza con riferimento alle attività di competenza sia delle aziende sanitarie locali, sia delle aziende ospedaliere;
- II. che tale obiettivo non può prescindere da una metodologia sistematica che consenta di comparare le Aziende Ospedaliere, i Presidi Ospedalieri delle AA.SS.LL., gli IRCCS e le AOU campane tra loro e con analoghe realtà europee, attraverso attività di *benchmarking* realizzata mediante l'individuazione di opportuni indicatori, riferiti non solo al processo produttivo (organico, attrezzature, procedure diagnostiche, ecc.) ed ai requisiti minimi strutturali ma anche ad altre componenti quali il confort alberghiero e la formazione professionale;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di affidare alla Commissione detto ulteriore compito, integrandone la composizione con esperti dotati della necessaria professionalità e prevedendone l'articolazione con un'ulteriore Sezione denominata "Spread sanitario";

STABILITO che la Commissione debba essere costituita esclusivamente da dipendenti regionali e/o dipendenti del Sistema Sanitario Regionale

Propone e la Giunta all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che di seguito si intendono integralmente riportate:

1. che la Commissione in aggiunta ai compiti di cui alle richiamate deliberazioni, provvede alla rilevazione sistematica dei dati che consentano di comparare le Aziende Ospedaliere, i Presidi Ospedalieri delle AA.SS.LL., gli IRCCS e le AOU campane tra loro e con analoghe realtà europee, finalizzata alla attuazione di un'attività di *benchmarking* realizzata mediante l'individuazione di opportuni indicatori, riferiti non solo al processo produttivo (organico, attrezzature, procedure diagnostiche, ecc.) ed ai requisiti minimi strutturali ma anche ad altre componenti quali il confort alberghiero e la formazione professionale;
2. di integrare la composizione della Commissione con due esperti in management sanitario ed un esperto in sistemi sanitari europei;
3. di integrare l'articolazione della Commissione con un'ulteriore Sezione denominata "Spread sanitario", cui sono affidate le attività indicate al punto 1, e così composta:
 - a) un dirigente della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
 - b) due esperti di management sanitario designati dal Presidente della Giunta Regionale;
 - c) un esperto di sistemi sanitari europei;
4. di stabilire che la Commissione istituita con D.G.R. n.1935/07, come modificata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 667/2011, sia costituita esclusivamente da dipendenti regionali e/o dipendenti del Sistema Sanitario Regionale,
5. di demandare al Presidente della Giunta regionale la nomina dei nuovi componenti della Commissione, nonché di quelli in sostituzione dei membri non in possesso dei requisiti stabiliti al precedente punto 4);
6. di confermare in ogni altra parte la D.G.R. n. 667/2011;
7. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo libero, alla Direzione per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per quanto di rispettiva competenza, al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro e delle Politiche culturali e Sociali, nonché al BURC per la pubblicazione.